

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e del commercio, per sapere se sia lecito alle Compagnie produttrici del gas, anche in base a precedenti norme contrattuali, variare i prezzi che erano applicati all'epoca in cui andò in vigore il decreto luogotenenziale 9 luglio 1916, n. 848, senza chiedere alla Commissione istituita col detto decreto la determinazione dei prezzi da applicarsi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Riseti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se e come furono rispettati la legge e il buon diritto del professor Brigida, direttore del ginnasio di Ceva, negandogli l'anno scorso il trasferimento a Pontedera cui aveva diritto per averne fatto domanda subordinata solo a condizione poscia ed in tempo verificatasi, e rifiutandogli questo anno il compenso della sede di Montepulciano che, sebbene chiesto in via subordinata, era però per sé valido e legale e doveva essere concesso se pure si voleva, osservando la legge, dare giusta riparazione ad un vecchio e provetto insegnante: ed insieme interroghiamo il ministro per conoscere se gli paia corretto che al posto di Montepulciano sia stato mandato, a vece del Brigida, un altro insegnante che aveva atteso al Ministero stesso alla compilazione dei trasferimenti procurando così a sé una sede gradita e comoda, ma facendo strappo alla legge che non consente di chiamare incaricati se non quando manchino domande di titolari, strappo tanto evidente che, per evitare gli inevitabili reclami del professor Brigida, non si è ancora sin qui pubblicato il movimento dei capi di istituto. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« De Ruggieri, Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se di fronte al generale rincaro dei viveri quale risulta anche dai calmieri ufficiali, e di fronte pure alla mancanza di mezzi dei comitati di assistenza civile nei comuni rurali, non creda equo ed opportuno promuovere una modificazione del decreto-legge 13 maggio 1915, n. 620, e adottare la medesima misura di sussidio per le famiglie dei richiamati nelle campagne e nelle città. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno e giusto, a completamento del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, equiparare, per la promozione a tenente, i sottotenenti commissari di complemento e di milizia territoriale laureati in agraria, giurisprudenza e scienze commerciali, ai sottotenenti di altre armi e corpi muniti di titoli dal detto decreto stabiliti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cicarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se intenda prendere provvedimenti per moderare l'aumento del prezzo dello zolfo destinato alla cultura della vite. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Scialoja ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, sulle condizioni nelle quali si svolge l'approvvigionamento della ghisa e dell'acciaio per l'Italia, in questo momento, e sulle previsioni per l'anno prossimo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvatore Orlando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda opportuno disporre che i militari, provenienti dai riformati dal 1876 al 1881, che debbono tuttavia essere istruiti e che sono stati, a norma del decreto luogotenenziale 1º ottobre 1916, n. 1239, assegnati alla milizia territoriale, durante il periodo di istruzione, ed — ove non sia necessario adibirli a servizi di guerra — anche posteriormente, siano destinati nel territorio dei rispettivi distretti di residenza, al fine di evitare, per quanto è possibile, che si verificano, nelle singole economie domestiche, turbamenti, che, mentre danneggiano i singoli, si ripercuotono sull'economia nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Camera ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro del lavoro, sulle condizioni dell'industria zolfifera.

« Colajanni ».